



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015

Ordinanza n. 4 del 02 marzo 2016

Oggetto: Avvalimento ARPAC per attività di gestione dei fanghi e dei materiali rinvenienti dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Campania nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015. **Integrazione ordinanza commissariale n. 2 del 12.02.2016.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*";

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015 con la quale, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;

DATO ATTO:

- **che** con OCDPC n. 298 del 17 novembre 2015 con la quale sono stati adottati i "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania*" ed è stato nominato il Vicario del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele quale Commissario delegato;
- che con successiva OCDPC n. 303 del 03.12.2015 sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza di cui sopra;

RILEVATO che - in conformità a quanto disposto dall'art.1 co.2 della citata ordinanza n. 298/2015 - con ordinanza commissariale n. 2 del 12.02.2016:

- è stato disposto di avvalersi di ARPAC, Ente strumentale della Regione Campania istituito con L.R.C. n. 10/1998, con specifiche competenze in materia ambientale di qualità del territorio, nonché di supporto tecnico-scientifico agli Enti, erogazione di prestazioni analitiche di rilievo ambientale e sanitario, per le attività del Piano dei primi interventi urgenti redatto dal Commissario Delegato ed approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile relative alla gestione dei materiali rinvenienti dall'alluvione;
- è stata fatta riserva di determinare modalità e termini di tale avvalimento, di comune intesa tra le parti;

DATO ATTO che, nelle more del perfezionamento degli adempimenti formali preordinati alla stipula di apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti, occorra in via celere avviare le attività preliminari

AM *GS*

Ordinanza n. 4 del 02 marzo 2016

e propedeutiche di raccolta dati ed effettuazione sopralluoghi sui siti di stoccaggio provvisorio individuati dai Sindaci dei Comuni interessati;

VISTO l'art.5 - co.1 lett.s - della citata LRC n. 10/1998, ai sensi del quale l'ARPAC collabora con gli Enti competenti per gli interventi di protezione civile nei casi di emergenza;

SENTITO il Commissario Straordinario dell'ARPAC;

RILEVATO che la tematica di che trattasi è attenzionata anche dall'Autorità Giudiziaria;

RITENUTO:

- per l'effetto disporre l'avvio delle attività preliminari sopra esposte a cura del Dipartimento Provinciale di Benevento in via speditiva a far data dal 7 marzo p.v.;
- che tali attività vadano concluse, per evidenti esigenze di celerità, entro quindici giorni dal loro avvio, con impegno di evidenziare e classificare tuttavia, nei primi sette giorni di attività, i casi che presentino maggiori criticità per la collettività;
- che, al fine di dare massima accelerazione agli adempimenti *de quo*, l'ARPAC potrà avvalersi della propria società *in house* ARPAC Multiservizi nel numero minimo di dieci unità di personale, per supporto ed assistenza, nonché per eventuale attività di messa in sicurezza dei siti;

PRECISATO che la Struttura Commissariale avrà cura di garantire la massima collaborazione dei Comuni interessati nelle attività di raccolta e sopralluogo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DISPONE

Per le ragioni espresse nella narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Disporre, ad integrazione di quanto già stabilito con propria ordinanza n. 2/2016, nelle more del perfezionamento degli adempimenti formali preordinati alla stipula di apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti, l'avvio a cura del Dipartimento Provinciale di Benevento in via celere delle attività preliminari e propedeutiche di raccolta dati ed effettuazione sopralluoghi sui siti di stoccaggio provvisorio individuati dai Sindaci dei Comuni interessati;
2. Disporre altresì che tali attività vadano avviate a far data dal 7 marzo p.v. e concluse per evidenti esigenze di celerità, entro quindici giorni dal loro avvio, con impegno di evidenziare e classificare tuttavia, nei primi sette giorni di attività, i casi che presentino maggiori criticità per la collettività;
3. Stabilire che, al fine di dare massima accelerazione agli adempimenti *de quo*, l'ARPAC potrà avvalersi della propria società *in house* ARPAC Multiservizi nel numero minimo di dieci unità di personale, per supporto ed assistenza, nonché per eventuale attività di messa in sicurezza dei siti;
4. Precisare che la Struttura Commissariale avrà cura di garantire la massima collaborazione dei Comuni interessati nelle attività di raccolta e sopralluogo;
5. Trasmettere la presente ordinanza al Commissario Straordinario dell'ARPAC per quanto di successiva competenza, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, al Dipartimento di Protezione Civile, alla Prefettura di Benevento per opportuna conoscenza;
6. Inviare il presente atto alla Struttura Commissariale, Area Legale ed Amministrativo-Finanzia per quanto di successiva competenza ed Area Tecnico-Operativa per opportuna conoscenza;
7. Pubblicare la presente ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Delegato alle sezioni albo pretorio on line per giorni quindici ed alla sezione Amministrazione Trasparente, sezione Provvedimenti/Atti/Ordinanze.

Napoli



Giuseppe Grimaldi

